

**Direzione Regionale:** INFRASTRUTTURE E POLITICHE ABITATIVE

**Area:** INFRASTRUTTURE SOCIALI

## **DETERMINAZIONE**

**N. G17044 del 11/12/2017**

**Proposta n. 22308 del 11/12/2017**

**Oggetto:**

Modalità per la presentazione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi -  
Articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 65 del 2017.

**Oggetto:** Modalità per la presentazione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi - Articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 65 del 2017.

## **IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE E POLITICHE ABITATIVE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Infrastrutture Sociali;

**VISTA** la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 e ss.mm.ii. concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

**VISTI** in particolare gli articoli 67, 160 e 166 del suddetto Regolamento;

**VISTA** la Legge Regionale n. 17 del 31/12/2016 "Legge di stabilità regionale 2017";

**VISTA** la Legge Regionale n. 18 del 31/12/2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017/2019: Approvazione del documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017/2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G10726 del 25/07/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Infrastrutture Sociale della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative all'Arch. Mauro Antonelli;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 143 del 31/03/2016 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Infrastrutture e Politiche Abitative";

**VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107: "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 65 del 2017 prevede l'istituzione di poli dell'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

**DATO ATTO** che nel medesimo articolo 3, comma 4, del citato decreto legislativo si stabilisce che al fine di favorire la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, destina, nel rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, fino ad un massimo di 150 milioni di euro per il triennio 2018-2020 comprensivi delle risorse per l'acquisizione delle aree;

**VISTI** i decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 526 del 28 luglio 2017 e n. 637 del 23 agosto 2017;

**PRESO ATTO** che il citato D.M. n. 637/2017, all'articolo 1-co.1, stabilisce che le risorse di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, pari a euro 150 milioni, sono ripartite tra le Regioni, tenendo conto della popolazione scolastica nella fascia di età 0-6 anni e del numero di edifici scolastici presenti sul territorio regionale con riferimento a quelli per l'istruzione nella fascia di età 3-6 anni, come risultanti dall'Anagrafe dell'edilizia scolastica, assegnando alla Regione Lazio l'importo di € 14.478.540,31;

**DATO ATTO** che il citato decreto ministeriale, all'articolo 2, stabilisce i criteri generali di cui le Regioni devono tener conto per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione dei nuovi poli per l'infanzia che accolgono bambine e bambini fino a sei anni di età;

**ATTESO** che, ai sensi dell'Art. 2, comma 2, le Regioni interessate provvedono a selezionare, previo parere con le ANCI regionali, da uno a tre interventi sul proprio territorio nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna Regione e li trasmettono successivamente al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTA** la deliberazione n. 821 del 6 dicembre 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri, con i relativi pesi, per l'individuazione delle manifestazioni di interesse degli Enti locali interessati alla costruzione di poli per l'infanzia innovativi;

**RITENUTO** di dover procedere, in virtù del mandato conferito con la citata deliberazione n. 821/2017, all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti successivi e necessari ai fini della selezione degli interventi da trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nei termini indicati dal D.M. 23 agosto 2017 n. 637;

## **DETERMINA**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1 - di stabilire, ai sensi della DGR n. 821/2017, le modalità per la presentazione delle manifestazioni di interesse degli Enti locali interessati alla costruzione di poli per l'infanzia innovativi, riportate nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - di stabilire che la manifestazione di interesse dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità, compilando i moduli di cui agli allegati B) "Manifestazione d'interesse" e C) "Scheda descrittiva dell'intervento", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3 - di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per la Regione, trattandosi di risorse statali che non transitano nel Bilancio Regionale;

**Il Direttore**

**Ing. Wanda D'Ercole**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

## **MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDITATURE**

Le iniziative devono riguardare manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di nuove scuole-poli per l'infanzia a gestione pubblica che accolgano, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età.

Possono presentare domanda per la collocazione in graduatoria gli Enti Locali della Regione Lazio, ivi compresi i singoli Municipi di Roma Capitale, la cui popolazione residente sia maggiore di 10.000 abitanti alla data del 1° gennaio 2017, che abbiano la piena disponibilità delle aree oggetto di intervento e che ospitino nell'ambito comunale scuole dell'infanzia pubbliche.

Ciascun Ente locale può presentare una sola manifestazione d'interesse.

Ciascuna domanda dovrà essere presentata compilando i modelli di cui agli allegati “B” e “C”, corredata dalla documentazione in calce indicata, ed inviata in formato non editabile entro venerdì 29 dicembre 2017 tramite un singolo invio di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [infrastruturesociali@regione.lazio.legalmail.it](mailto:infrastruturesociali@regione.lazio.legalmail.it).

Nell'invio tramite PEC dovranno essere utilizzati formati non editabili (per es. **PDF/JPG**), compatibili con le prescrizioni di invio delle PEC regionali, non eccedenti i 30 MB.

Ai fini del rispetto della scadenza del termine, fa fede la data di invio della domanda che risulta dalla “ricevuta di accettazione” della PEC.

Il campo oggetto della PEC dovrà riportare, a pena di inammissibilità, della domanda la seguente dicitura: “Manifestazione di interesse per la costruzione di nuovi poli per l'infanzia”.

Le istanze presentate oltre il termine indicato e prive della documentazione richiesta non saranno prese in considerazione.

## Allegato "B"

Costruzione di Poli per l'infanzia innovativi - Articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 65 del 2017.

### Manifestazione d'interesse

Alla Regione Lazio  
Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative  
Area Infrastrutture Sociali  
Via Capitan Bavastro, 108  
00154 ROMA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante/delegato dell'Ente proponente \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ con sede legale in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del decreto.*

### PROPONE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la realizzazione, sull'area di proprietà dell'ente censita catastalmente al Foglio \_\_\_\_\_ part. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, del Comune di \_\_\_\_\_ di un Polo dell'infanzia secondo le procedure di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 in attuazione dell'art. 1 commi 180 e 181 lett. e) Legge 107/2015 che comprenderà:

- Scuole per l'infanzia
- Nido e Micronido
- Sezioni primavera
- Servizi integrativi (Spazi gioco, Centri per bambini e famiglie, servizi educativi domiciliari)

### DICHIARA

che l'area oggetto della proposta è:

- di proprietà dell'ente locale proponente

- urbanisticamente conforme o comunque consona all'edificazione, come illustrato nella allegata Scheda descrittiva dell'Intervento;
- libera da vincoli di inedificabilità assoluta,
- libera da contenziosi in essere e quant'altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione.
- di dimensioni conformi al D.M. LL.PP. e P.I. del 18.12.1975 come illustrato nella allegata Scheda descrittiva dell'Intervento

che l'intervento:

- preveda la realizzazione di Poli dell'Infanzia innovativi a gestione pubblica, in un unico plesso o in edifici vicini, comprendenti più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età.
- abbia un costo stimato per la realizzazione congruo alla luce del prezzario regionale vigente;

### **DICHIARA inoltre**

- La disponibilità dell'ente a promuovere un utilizzo esteso delle dotazioni scolastiche (quali ludoteca, palestra, parco giochi, piscina, auditorium, laboratori di manualità e creatività, orto botanico, etc. ) nonché a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio.
- La disponibilità dell'ente a farsi carico, in quanto non ammissibili ai sensi dell'art. 1 del Decreto MIUR n. 637 del 23.08.2017, le spese per:
  - a) indagini preliminari;
  - b) progettazione;
  - c) arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
  - d) eventuale demolizione di fabbricati;
  - e) bonifiche dell'area;
  - f) collocazione temporanea in altre strutture degli alunni durante i lavori.
- Di confermare tutto quanto riportato nella allegata *Scheda descrittiva dell'Intervento* nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso;
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- che la popolazione residente nel Comune è maggiore di 10.000 abitanti alla data del 1° gennaio 2017;
- che per l'intervento proposto non sono stati richiesti né ottenuti finanziamenti pubblici, oppure che qualora la proposta fosse selezionata, l'Ente rinuncerà agli altri finanziamenti pubblici richiesti o ottenuti per lo stesso intervento di nuova costruzione.

### **ALLEGA**

- Scheda descrittiva dell'Intervento;
- Fotocopia del documento di identità del Legale rappresentante/ delegato sottoscrittore.

Il Legale Rappresentante/delegato

---



### Destinazione urbanistica dell'area di intervento

Piano urbanistico vigente nel comune \_\_\_\_\_

Destinazione urbanistica dell'area

- Si dichiara che l'area è urbanisticamente conforme.
- Si dichiara che l'area è urbanisticamente compatibile.

*Descrizione delle procedure da porre in essere ai fini dell'ottenimento della variante urbanistica (max 10 righe)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

*(allegare estratti planimetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione; Regolamento edilizio del Comune interessato in formato pdf)*

### Importo complessivo stimato dei lavori

Costo stimato dell'intervento €

*l'importo qui indicato non dovrà ricomprendere le spese non ammissibili (come indicate nel D.M. n. 637 del 2017) e costituirà l'importo massimo finanziabile ai fini della graduatoria regionale*

- Si dichiara che il costo stimato per la realizzazione dell'intervento è congruo alla luce del prezzario regionale vigente.



1.4 - Area servita da un servizio di trasporto che garantisce collegamenti adeguati	[0-10 punti]
<p data-bbox="116 129 1230 230"><i>Descrizione dell'attuale livello di accessibilità dell'area in termini di presenza di fermate autobus o ferroviarie nelle immediate vicinanze, frequenza delle corse nelle fasce orarie scolastiche, presenza di piste ciclabili che collegano l'area alle zone residenziali (max 10 righe)</i></p> <hr data-bbox="134 280 1230 284"/> <hr data-bbox="134 324 1230 329"/> <hr data-bbox="134 369 1230 374"/> <hr data-bbox="134 414 1230 418"/> <hr data-bbox="134 459 1230 463"/> <hr data-bbox="134 504 1230 508"/> <hr data-bbox="134 548 1230 553"/> <hr data-bbox="134 593 1230 598"/> <hr data-bbox="134 638 1230 642"/> <hr data-bbox="134 672 1230 676"/>	

1.5 - Area in ambiti privi di strutture e servizi di educazione e istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età.	[0-5 punti]
<p data-bbox="116 936 1230 1003"><input type="checkbox"/> Si dichiara che nell'arco di 500 metri dall'area <u>non</u> sono presenti strutture e di educazione e istruzione per bambine e bambini da 0 a 6 anni di età.</p> <p data-bbox="116 1025 1230 1093"><input type="checkbox"/> Si dichiara che nell'arco di 500 metri dall'area sono presenti le seguenti strutture e di educazione e istruzione per bambine e bambini da 0 a 6 anni di età:</p> <p data-bbox="172 1104 1230 1137">1) _____</p> <p data-bbox="172 1137 1230 1171">2) _____</p> <p data-bbox="172 1171 1230 1205">3) _____</p>	

## 2. - IPOTESI PROGETTUALE DEL NUOVO POLO

2.1 - Previsione (in un unico plesso o in edifici vicini) di più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età	[0-10 punti]
Il polo dell'infanzia comprenderà: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Scuole per l'infanzia</li> <li><input type="checkbox"/> Nido e Micronido</li> <li><input type="checkbox"/> Sezioni primavera</li> <li><input type="checkbox"/> Servizi integrativi (Spazi gioco, Centri per bambini e famiglie, servizi educativi domiciliari)</li> </ul>	

2.2 - Numero di bambini e bambine fino a sei anni di età interessati dalla proposta	[0-5punti]
Numero di bambini fino a sei anni che il polo prevede di accogliere _____	

2.3 - Accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti appartenenti a diverse istituzioni scolastiche autonome	[0-5 punti]
Sedi scolastiche esistenti appartenenti a diverse istituzioni scolastiche autonome che il polo prevede di accorpate o aggregare _____	

2.4 - Realizzazione di strutture fruibili stabilmente anche dalla popolazione extrascolastica ed aperte a tutto il territorio di riferimento	[0-5 punti]
Saranno presenti le seguenti strutture fruibili stabilmente anche dalla popolazione extrascolastica ed aperte a tutto il territorio di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ludoteca</li> <li><input type="checkbox"/> palestra</li> <li><input type="checkbox"/> parco giochi</li> <li><input type="checkbox"/> piscina</li> <li><input type="checkbox"/> auditorium</li> <li><input type="checkbox"/> laboratori di manualità e creatività</li> <li><input type="checkbox"/> orto botanico</li> <li><input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>) _____</li> </ul> <p><i>Descrizione delle strutture e delle modalità di fruizione da parte della popolazione extrascolastica ipotizzata (max 10 righe)</i></p> <hr/>	

<b>2.5 - 2.6 - Dismissione di immobili in locazione passiva - demolizione nello stesso sito di immobili, privi di pregio architettonico, e non adeguati aile normative vigenti in materia di efficienza energetica e sismica</b>	<b>[0-5 punti]</b>
<p>D dismissione di immobili in locazione passiva: canone annuo corrisposto</p> <p>D demolizione nello stesso sito di immobili, privi di pregio architettonico, e non adeguati aile normative vigenti in materia di efficienza energetica e sismica</p> <p><i>Descrizione degli immobili in locazione passiva da dismettere e/o degli immobili da demolire (max 10 righe)</i></p> <hr/>	



2.9 - Numero di bambini e bambine fino a sei anni di età interessati dalla proposta	[0- 5 punti]
I dati degli edifici dell'Ente presenti nel database dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica rispondono tutti alle richieste del Sistema Nazionale delle Anagrafi di Edilizia	

**ALLEGATI a pena di inammissibilità:**

- Ortofoto dell'area dell'intervento in formato pdf.
- Aerofotogrammetria in formato pdf.
- Sezioni significative dell'area in formato pdf.
- Estratti planimetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione
- Regolamento edilizio del Comune interessato in formato pdf.
- Estratti planimetrici da cui si evinca la presenza di eventuali vincoli piani paesaggistici e/o territoriali in formato pdf.

**ALTRI ALLEGATI (facoltativi):**

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante/ o delegato

\_\_\_\_\_